

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEI POLA 2021-2023

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Prof. Enrico DEIDDA GAGLIARDO

OBIETTIVO DELLA RICERCA

Mappatura della **qualità programmatica** dei POLA, intesa come livello di adeguatezza dei contenuti al fine di rendere il POLA uno strumento di guida nell'organizzazione del lavoro agile ordinario o smart working.

OGGETTO DELLA RICERCA

La ricerca si è concentrata sui POLA delle 81 amministrazioni del comparto "Funzioni Centrali" rientranti nel perimetro del DFP, pubblicati sul Portale della performance o sul proprio sito istituzionale entro il 30 Aprile 2021.

METODOLOGIA DI RICERCA

La ricerca è stata realizzata in stretta collaborazione tra 7 ricercatori del **CERVAP - Centro di Ricerca sul Valore Pubblico** (www.valorepubblico.com) dell'Università degli studi di Ferrara e 4 ricercatori dell'Ufficio per la Valutazione della Performance del **Dipartimento della Funzione Pubblica**, ricorrendo ad **una griglia di valutazione e 2 istanze di valutazioni indipendenti**.



Università
degli Studi
di Ferrara



Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per la Valutazione della performance

LA COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

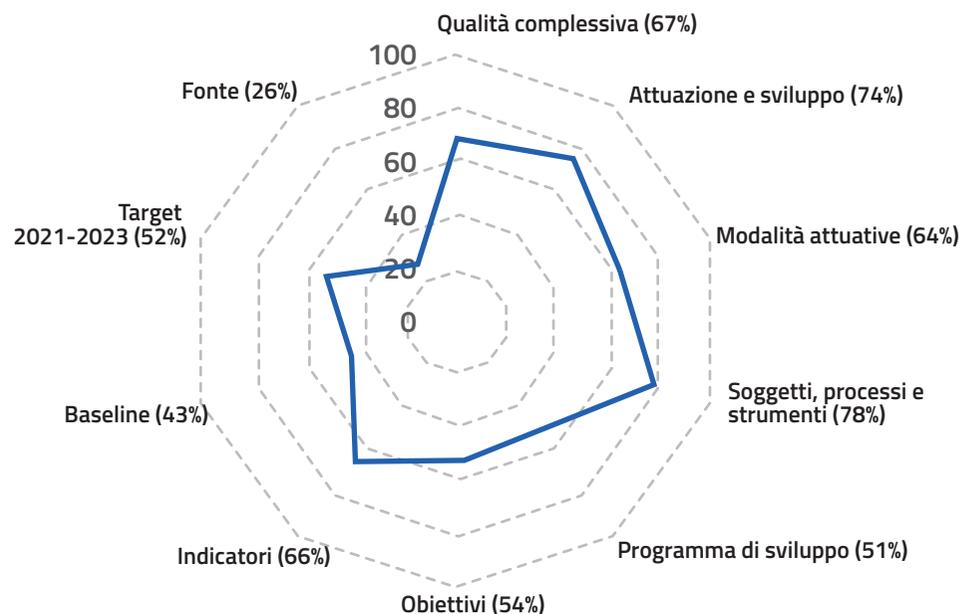
Sono **34** le amministrazioni del comparto "Funzioni Centrali", suddivise in **8 cluster**, che hanno pubblicato il POLA entro il 30 Aprile 2021, pari al **42%** degli enti del perimetro del DFP.

Cluster	n.	%
Ministeri	9	26,47%
Enti di previdenza e assistenza	2	5,88%
Enti ricerca non vigilati MUR	4	11,76%
Parchi nazionali	5	14,71%
Enti di regolazione dell'attività economica	7	20,59%
Enti a struttura associativa	2	2,94%
Enti produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali	4	11,76%
Autorità amministrative indipendenti	2	5,88%
Totale	34	100%

QUAL È IL LIVELLO DI QUALITÀ MEDIA COMPLESSIVA DEI POLA?

La media della qualità complessiva si attesta sul 67%.

Sul podio degli enti con la più alta qualità programmatica del POLA troviamo l'ISTAT (90%), il MLPS (89%) e il MEF (88%), che divengono a pieno titolo possibili benchmark di riferimento.

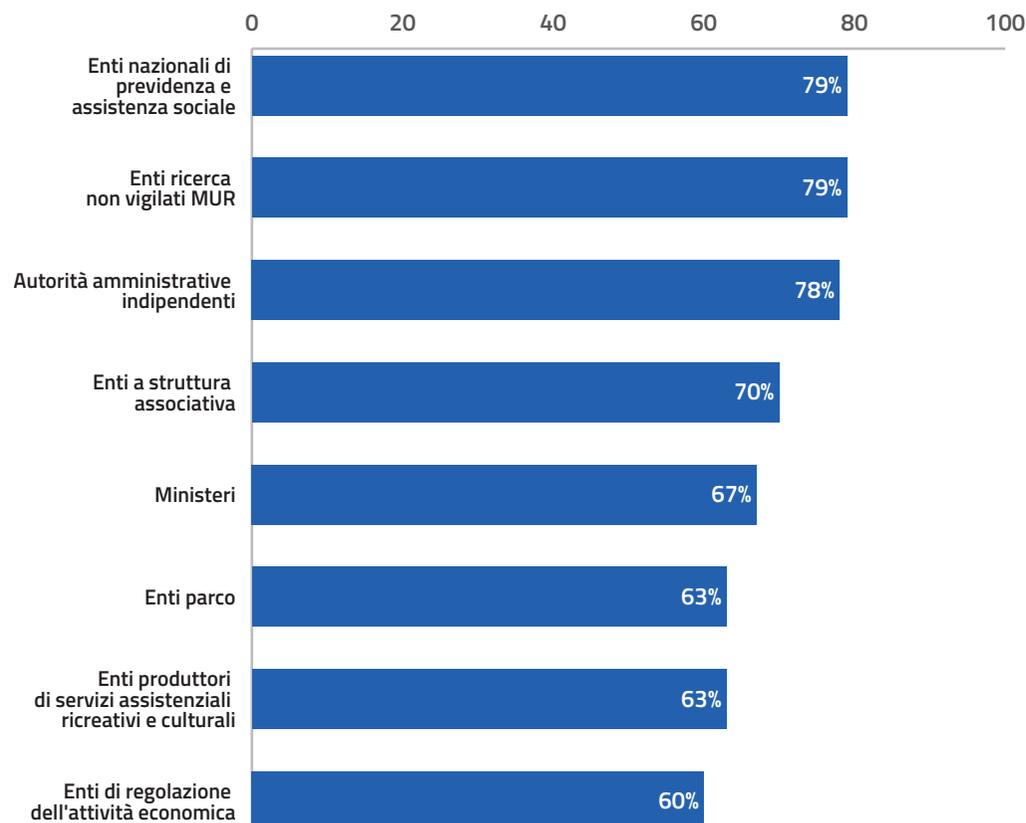


Andando nello specifico, appare insufficiente e pertanto da migliorare la Sezione 4 (Programma di sviluppo del LA). **Quasi sufficienti o, in alcuni casi, decisamente negativi** sono i risultati delle osservazioni riguardanti **obiettivi, indicatori, baseline, target e fonte**.

Con particolare riguardo a quest'ultimo aspetto, sono ben 19 enti (su 34) a non includere mai la fonte all'interno delle tabelle degli indicatori di sviluppo del LA, non rompendo in tal modo la cortina di autoreferenzialità che troppo spesso avvolge i sistemi di "performance measurement" delle PA italiane.

QUALI SONO I *CLUSTER* CON LA MAGGIOR QUALITÀ DEI POLA?

Il *cluster* che raggiunge il valore più elevato è quello degli **Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (2 enti)**, in misura pari al **79%**.



Sezione 1 Livello di attuazione e sviluppo del LA

100% la qualità media, e il **miglior risultato**, del cluster Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

Sezione 2 Modalità attuative del LA

90% la qualità media, e il **miglior risultato**, del cluster Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

Sezione 3 Soggetti, processi e strumenti del LA

100% la qualità media, e il **miglior risultato**, del cluster Autorità amministrative indipendenti.

Sezione 4 Programma di sviluppo del LA

75% la qualità media, e il **miglior risultato**, dei cluster Enti a struttura associativa e Enti o Istituzione di ricerca non vigilati dal MUR.

QUALI SONO I CONTENUTI DEI POLA GIÀ MATURI E QUELLI DA MIGLIORARE?

CONTENUTI MATURI

- 1. Fotografia 2020 condizioni di salute dell'ente** (organizzativa e/o tecnologica e/o formativa e/o logistica) (94%)
- 2. Monitoraggio 2020 implementazione quantitativa del LA emergenziale** (94%)
- 3. Programmazione futura Regolamento o altri atti organizzativi relativi al LA** (90%)
- 4. Identificazione soggetti del LA** (90%)
- 5. Programmazione realizzazione o affinamento della mappatura dei processi svolgibili in modalità agile** (87%)

CONTENUTI DA MIGLIORARE

- 1. Fonte dati degli indicatori** (media del 26%)
- 2. Scelte logistiche** (media del 29%)
- 3. Impatti dello smart working** (media del 32%)
- 4. Basso monitoraggio nel 2020 della qualità del LA emergenziale (34%), da associare alla scarsa programmazione 2021-2023 della qualità dello SW percepita da dirigenti e dipendenti (36% medio)**
- 5. Performance organizzative** (media del 37%)
- 6. Bassa presenza nel 2020 di un help desk informatico dedicato al LA (39%)**
- 7. Ancora non adeguato ruolo dei Dirigenti e delle PO ai fini dello sviluppo del LA (46%)**

QUALI INDICAZIONI DI POLICY?

